

CENTRALE TERMICA FOSSOLO

Società Cooperativa

REGISTRO DELLE IMPRESE DI BOLOGNA e C.F. N° 00324170372 – R.E.A. 186425

Albo Nazionale Società Cooperative N° A101133

Sezione Cooperative a mutualità prevalente

VIA MISA N° 1 40139 BOLOGNA

Tel. 051 542608 - Fax 051 6245497

www.ctfossolo.it - E-Mail: amministrazione@ctfossolo.it

BILANCIO CONSUNTIVO

01 - 10 - 2021 * 30 - 09 – 2022

E

BILANCIO PREVENTIVO

01 – 10 – 2022 * 30 – 09 - 2023

CENTRALE TERMICA FOSSOLO
Società Cooperativa

CON SEDE IN BOLOGNA - Via MISA 1

REGISTRO DELLE IMPRESE DI BOLOGNA - C.F. 00324170372 – R.E.A. 186425

Albo Nazionale Società Cooperative N. A101133 – Sezione cooperative a mutualità prevalente

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- CENTURIONI	Emanuele	Presidente
- MONTANARI	Enrico	Vice-Presidente
- RADEGHIERI	Paolo	Segretario
- BUZZONI	Enzo	Consigliere
- CAPUZZI	Davide	Consigliere
- GHEDINI	Giordano	Consigliere
- GIROTTI	Gianfranco	Consigliere
- MARTININI	Anna Maria	Consigliere
- PUCCI	Pierfranco	Consigliere
- SCATASSA	Andrea	Consigliere
- ULISSE	Gianluca	Consigliere
- ZUCCHINI	Francesco	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

- SPAGGIARI	Rag. Adolfo	Presidente
- FOSCHI	Dott. Pietro	Sindaco
- FELIZIANI	Rag. Enrico	Sindaco

CENTRALE TERMICA FOSSOLO SOCIETA' COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 30-09-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MISA N. 1 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	00324170372
Numero Rea	BO 186525
P.I.	00324170372
Capitale Sociale Euro	12.620 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	353000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A101133

Stato patrimoniale

	30-09-2022	30-09-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	922	1.767
Totale immobilizzazioni immateriali	922	1.767
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	55.200	72.989
2) impianti e macchinario	296.008	387.680
3) attrezzature industriali e commerciali	15	107
4) altri beni	3.083	4.889
Totale immobilizzazioni materiali	354.306	465.665
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	250	250
Totale partecipazioni	250	250
Totale immobilizzazioni finanziarie	250	250
Totale immobilizzazioni (B)	355.478	467.682
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	53.377	64.325
Totale rimanenze	53.377	64.325
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	273.127	69.339
Totale crediti verso clienti	273.127	69.339
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.010	142.339
Totale crediti tributari	106.010	142.339
5-ter) imposte anticipate	1.380	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	73	-
Totale crediti verso altri	73	-
Totale crediti	380.590	211.678
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	400.686	287.417
3) danaro e valori in cassa	264	264
Totale disponibilità liquide	400.950	287.681
Totale attivo circolante (C)	834.917	563.684
D) Ratei e risconti	10.803	13.424
Totale attivo	1.201.198	1.044.790
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	12.620	12.170
IV - Riserva legale	17.976	15.545
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	586.214	580.671

Totale altre riserve	586.214	580.671
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	14.933	8.103
Totale patrimonio netto	631.743	616.489
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	140.000	140.000
Totale fondi per rischi ed oneri	140.000	140.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.191	8.995
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	87.566
Totale debiti verso banche	-	87.566
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	393.344	83.407
Totale debiti verso fornitori	393.344	83.407
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.358	2.475
Totale debiti tributari	5.358	2.475
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.705	5.180
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.705	5.180
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.857	100.597
Totale altri debiti	13.857	100.597
Totale debiti	417.264	279.225
E) Ratei e risconti	-	81
Totale passivo	1.201.198	1.044.790

Conto economico

	30-09-2022	30-09-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.812.962	1.561.559
5) altri ricavi e proventi		
altri	674.593	157.031
Totale altri ricavi e proventi	674.593	157.031
Totale valore della produzione	3.487.555	1.718.590
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.686.153	902.190
7) per servizi	519.419	575.105
8) per godimento di beni di terzi	1.261	1.379
9) per il personale		
a) salari e stipendi	38.301	38.358
b) oneri sociali	11.136	8.783
c) trattamento di fine rapporto	3.320	2.617
Totale costi per il personale	52.757	49.758
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	845	854
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	183.092	170.318
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.950	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	189.887	171.172
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.948	(9.350)
14) oneri diversi di gestione	7.141	15.171
Totale costi della produzione	3.467.566	1.705.425
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	19.989	13.165
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.782	2.297
Totale proventi diversi dai precedenti	3.782	2.297
Totale altri proventi finanziari	3.782	2.297
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.150	4.904
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.150	4.904
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	632	(2.607)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	20.621	10.558
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.068	2.455
imposte differite e anticipate	(1.380)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.688	2.455
21) Utile (perdita) dell'esercizio	14.933	8.103

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	30-09-2022	30-09-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	14.933	8.103
Imposte sul reddito	5.688	2.455
Interessi passivi/(attivi)	(632)	2.607
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	19.989	13.165
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	9.270	2.232
Ammortamenti delle immobilizzazioni	183.937	171.172
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	193.207	173.404
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	213.196	186.569
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	10.948	(9.350)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(209.738)	112.685
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	309.937	(11.598)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.621	(2.873)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(53.106)	(43.636)
Totale variazioni del capitale circolante netto	60.662	45.228
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	273.858	231.797
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	551	(2.685)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.038)	(4.005)
(Utilizzo dei fondi)	(124)	-
Totale altre rettifiche	(1.611)	(6.690)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	272.247	225.107
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(71.733)	(109.892)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(71.733)	(109.892)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(87.566)	(84.381)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	321	1.312
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(87.245)	(83.069)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	113.269	32.146
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	287.417	255.181
Danaro e valori in cassa	264	354
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	287.681	255.535
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	400.686	287.417
Danaro e valori in cassa	264	264
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	400.950	287.681

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-09-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Attività e organi sociali

Attività sociale:

La Società è una cooperativa di servizi a mutualità prevalente che ha come oggetto sociale quello di fornire riscaldamento ed acqua calda sanitaria ai propri soci ed utenti siti nel nucleo residenziale Fossolo. Nucleo come a suo tempo definito dal piano urbanistico particolareggiato approvato dal Consiglio Comunale del Comune di Bologna il 17/03/1966 n. 6 o.d.g. e dal Ministero dei Lavori Pubblici con Decreto in data 11/04/1967 n. 114.

L'assemblea straordinaria dei Soci tenutasi in data 29/11/2019 ha ampliato l'oggetto sociale al fine di ricomprendervi anche le attività di lettura dei consumi dell'acqua calda sanitaria, i servizi a terzi di lettura dei consumi dell'acqua fredda ed il pagamento per conto degli utenti dei consumi della stessa acqua fredda.

Organi sociali

Sono organi sociali della Cooperativa:

- Il **Consiglio di Amministrazione** composto attualmente dai seguenti Consiglieri: Emanuele Centurioni, Presidente, Enrico Montanari Vice Presidente, Paolo Radeghieri Segretario, Enzo Buzzoni Vice Segretario, Gianfranco Girotti, Francesco Zucchini, Renato Franciosi, Pierfranco Pucci, Andrea Scatassa, Davide Capuzzi, Giordano Ghedini, Anna Maria Martinini e Gianluca Ulisse.
- Il **Collegio Sindacale**, che ha anche le funzioni di **revisione legale**, composto dai seguenti tre membri: Rag. Adolfo Spaggiari, Presidente, Dott. Pietro Foschi e Rag. Enrico Feliziani, Sindaci effettivi.

La Cooperativa è, altresì, sottoposta alla vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico.

Informazioni preliminari

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della Nota integrativa viene rappresentata mediante il raffronto con i corrispondenti valori del precedente esercizio; ove le voci non siano tra loro comparabili, vengono adattate quelle relative all'esercizio precedente, fornendo nella Nota Integrativa i necessari commenti, se significativi.

Il Rendiconto Finanziario è stato predisposto secondo il metodo indiretto e rappresenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 10.

I valori di bilancio e della nota integrativa, ove non diversamente indicato, sono espressi in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento vengono indicate alla voce "*Riserva da arrotondamento in Euro*" compresa tra le voci del Patrimonio Netto ed alla voce "*arrotondamenti in Euro*" classificata tra gli "*Altri ricavi proventi*" (A5) ovvero tra gli "*Oneri diversi di gestione*" (B14) del Conto Economico.

Nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa non siano ritenuti rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società, ciò in ossequio al principio previsto dall'articolo 2423 del Codice Civile.

In Nota Integrativa sono esposti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio; nel medesimo documento viene, inoltre, indicato l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio e criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale.

La valutazione secondo il principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci di bilancio, evitando compensazioni tra le perdite anche potenziali e gli eventuali profitti da non riconoscersi in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Nel rispetto del principio di competenza, inoltre, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni o eventi si riferiscono, indipendentemente dall'esercizio nel quale si realizzano i relativi effetti finanziari (incassi e/o pagamenti).

Si può, inoltre, attestare che i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata, inoltre, eseguita tenendo conto della sostanza economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati al fine di esprimere il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC - in modo da consentire la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. Per loro natura le stime e le assunzioni possono subire variazioni di esercizio in esercizio, pertanto, i risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono, conseguentemente, riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, ovvero anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I criteri di valutazione adottati nella formulazione del presente bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso dell'Organo di Controllo ove richiesto dal Codice Civile, al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, e sono esposte al netto degli ammortamenti eseguiti e delle eventuali svalutazioni.

Gli oneri pluriennali sono iscritti solo ove sia dimostrabile la loro utilità futura, esista una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società e sia possibile stimare con ragionevole certezza la loro recuperabilità prospettica.

I beni immateriali (quali i marchi, le licenze, i diritti di brevetto, e simili), sono iscritti nell'attivo patrimoniale, conformemente all'OIC 24, solo se risultano soddisfatte le seguenti condizioni: (i) i beni immateriali sono individualmente identificabili; (ii) la società abbia acquisito il diritto di usufruire dei relativi benefici economici, (iii) la società possa limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici; e (iv) sia possibile stimare il relativo costo con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi; in caso contrario i relativi oneri sono iscritti tra immobilizzazioni materiali.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione; la sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Come previsto dal principio contabile OIC 9, la società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Ove tali indicatori dovessero sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del codice civile, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore rispetto al valore netto contabile.

Il valore recuperabile di un'attività corrisponde al maggiore tra il suo valore d'uso ed il suo valore equo (*fair value*) al netto dei costi di vendita. Il valore d'uso viene determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da un'attività stimati conformemente alle previsioni contenute nel principio contabile OIC 9.

Se il valore recuperabile risulta inferiore al suo valore contabile viene rilevato tale minor valore e la differenza viene imputata nel conto economico come perdita durevole di valore.

Qualora, inoltre, in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti eseguiti e delle eventuali svalutazioni.

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito.

I costi di manutenzione ordinaria relativi sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre i costi di manutenzione straordinaria, ove producano un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti, ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzati nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

I cespiti nuovi, del valore unitario inferiore ad € 516,46, vengono integralmente ammortizzati nell'esercizio o spesi nel corso dell'esercizio stesso in quanto è ragionevole prevedere che la loro utilità sia limitata all'esercizio in cui sono stati acquistati.

I cespiti alienati nel corso dell'anno non sono sottoposti ad ammortamento e le conseguenti minusvalenze o plusvalenze sono rilevate al lordo di tale componente di ammortamento.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

I terreni non sono oggetto di ammortamento; se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato realizzato utilizzando le seguenti aliquote d'ammortamento rimaste invariate rispetto all'esercizio precedente:

Categoria	Aliquote d'ammortamento
Fabbricati aziendali	3%
Impianti	15%
Sotto centrali di scambio	15%
Rete di distribuzione	15%
Mezzi di sollevamento	20%
Caldaie	15%
Contabilizzatori	15%
Attrezzatura varia	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria sono iscritte nell'attivo patrimoniale solo al momento dell'esercizio del relativo diritto di riscatto; durante la locazione vengono rilevati a conto economico i canoni di locazione finanziaria di competenza.

In Nota Integrativa vengono fornite, ove rilevanti, le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, n. 22, relative agli effetti che sarebbero derivati sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio ove fosse stato applicato il "metodo finanziario".

Come previsto dal principio contabile OIC 9, la società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore per quanto concerne le immobilizzazioni materiali.

Ove tali indicatori dovessero sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del codice civile, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore rispetto al valore netto contabile.

Il valore recuperabile di un'attività corrisponde al maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo (*fair value*), al netto dei costi di vendita.

Il valore d'uso viene determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da un'attività stimati conformemente alle previsioni contenute nel principio contabile OIC 9.

Se il valore recuperabile risulta inferiore al suo valore contabile viene rilevato tale minor valore e la differenza viene imputata nel conto economico come perdita durevole di valore.

Qualora, inoltre, in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite, ove presenti, da partecipazioni, titoli di debito, crediti e depositi cauzionali.

Le partecipazioni vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie se destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa, in considerazione della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della società di detenerle per un periodo prolungato di tempo; diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

Le partecipazioni vengono iscritte inizialmente al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli oneri accessori (costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese, le imposte, etc.).

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene svalutato per riflettere il minor valore recuperabile determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della società partecipante.

Le perdite durevoli di valore vengono interamente imputate all'esercizio in cui sono accertate; la svalutazione di partecipazioni rispetto al valore di iscrizione nell'attivo è rilevata nella voce D19a) "*svalutazioni di partecipazioni*".

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario. Gli importi eventualmente ripristinati sono iscritti nella voce di conto economico D18a) "*rivalutazioni di partecipazioni*".

La classificazione dei *crediti* tra le immobilizzazioni finanziarie, o nell'attivo circolante, prescinde dal principio dell'esigibilità e viene eseguita in base al criterio della destinazione degli stessi. I crediti aventi origine finanziaria sono, conseguentemente, classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, mentre quelli aventi origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

I *depositi cauzionali* sono valutati sulla base degli esborsi finanziari sostenuti dalla società e, ove fruttiferi, sono incrementati degli interessi maturati nell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Il costo di acquisto è costituito dal prezzo di acquisto, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, comprensivo dei costi accessori (costi di trasporto, di dogana, altri tributi direttamente imputabili al bene).

Più precisamente, le rimanenze finali sono costituite da materiale di ricambio e sono state valutate al costo specifico sostenuto per l'acquisto dei singoli beni, svalutato, ove necessario, al fine di tenere conto del minore valore desunto dall'andamento del mercato alla data di chiusura dell'esercizio; il tutto nel rispetto della normativa civilistica e fiscale.

Crediti

I crediti rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di *beni* sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: (i) il processo produttivo dei beni è stato completato; e (ii) si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I crediti originati da ricavi per prestazioni di *servizi* sono rilevati in base al principio della competenza quando il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscritti in bilancio se sussiste "titolo" al credito, e cioè se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Conformemente alle indicazioni contenute nell'OIC 15, il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti siano irrilevanti; ciò generalmente avviene per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione per tutti i crediti sorti anteriormente al 01 ottobre 2016.

I crediti vengono svalutati ove sussistano indicatori che facciano ritenere probabile che un credito abbia perso valore, ciò al fine di esprimere in bilancio il valore di presumibile realizzo degli stessi.

In tale evenienza, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite fondi svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore quantificati in misura tale da coprire:

- perdite per inesigibilità che si sono già manifestate;
- perdite per inesigibilità presunte che non si sono ancora manifestate;

- perdite che non si sono ancora manifestate per le quali è possibile prevedere la quantificazione in base a considerazioni economicamente plausibili (es. serie storica di dati aziendali, circostanze ambientali, fasi congiunturali, rischio paese, etc.).

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si sono estinti, ovvero allorché la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sia trasferita e con essa siano trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Ove il credito venga cancellato dal bilancio la differenza fra il corrispettivo pattuito ed il valore contabile del credito al momento della cessione viene rilevato come perdita su crediti, iscritta alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura anche finanziaria.

I crediti oggetto di cessione per i quali non siano stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono, iscritti in bilancio e vengono assoggettati alle regole generali di valutazione previste dall'OIC 15; nel caso di anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria.

Ove non specificato diversamente in bilancio, i crediti devono intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate da depositi bancari e postali, assegni e da denaro e valori in cassa esistenti alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, generalmente coincidente con il valore nominale.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti, ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

La contropartita nel Conto Economico dell'iscrizione di un rateo o di un risconto trova collocazione tra i proventi ed i costi secondo natura.

Alla chiusura di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale dei ratei e dei risconti sono ancora rispettate e, ove necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore, tenendo in considerazione, oltre al trascorrere del tempo, la recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) riflette le passività maturate, alla data di bilancio, nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti ed è esposto al netto delle anticipazioni già corrisposte.

Il debito esposto in bilancio riflette l'ammontare che si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'esercizio.

Il debito è quantificato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Gli eventuali ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I "*fondi per rischi*" rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati.

I "*fondi per oneri*" rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

La valutazione dei citati fondi viene eseguita nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza, non procedendo alla costituzione di fondi rischi generici privi di una effettiva giustificazione economica.

Nella redazione del bilancio si è, inoltre, tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri, in particolare, sono iscritti a fronte di somme che si prevede verranno pagate, ovvero di beni e/o servizi che dovranno essere forniti al tempo in cui la relativa obbligazione dovrà essere soddisfatta.

Gli accantonamenti per rischi e oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti prioritariamente fra le voci di costo del conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

Ove non sia attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

L'utilizzo dei fondi negli esercizi successivi a quello di contabilizzazione viene eseguito in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti; le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico nella stessa area in cui era stato rilevato l'originario accantonamento.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di *beni* sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici.

I debiti relativi a *servizi* sono rilevati secondo il principio della competenza quando i servizi sono stati ricevuti, cioè quando la prestazione è stata effettuata.

I *debiti di natura finanziaria* e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della società al pagamento verso la controparte da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti per *acconti* ricevuti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti *tributari*, i debiti verso *istituti di previdenza* e assistenza e gli *altri debiti*, sono iscritti in bilancio quando sorge l'obbligazione al pagamento.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015, di applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione unicamente ai debiti sorti a partire dal 1° ottobre 2016.

I debiti valutati al costo ammortizzato sono inizialmente iscritti al valore nominale espresso al netto dei costi di transazione, dei premi, degli sconti e degli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

Alla chiusura di ciascun esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Qualora, successivamente alla rilevazione iniziale, la società riveda le proprie stime di flussi finanziari futuri (ad esempio prevedendo che il debito sarà rimborsato anticipatamente rispetto alla scadenza), si procede a rettificare il valore contabile del debito per riflettere i rideterminati flussi finanziari stimati. La differenza tra il valore attuale rideterminato del debito alla data di revisione della stima dei flussi finanziari futuri e il suo precedente valore contabile alla stessa data è rilevata a conto economico negli oneri o nei proventi finanziari. In caso di estinzione anticipata di un debito a condizioni o in tempi non previsti nell'ambito della stima dei flussi finanziari futuri, la differenza tra il valore contabile residuo del debito al momento dell'estinzione anticipata e l'esborso di disponibilità liquide è rilevata nel conto economico tra i proventi o tra gli oneri finanziari.

Conformemente alle indicazioni contenute nell'OIC 19, ove gli effetti non siano rilevanti, il criterio del costo ammortizzato non viene applicato ed i debiti sono rilevati in base al valore nominale; generalmente gli effetti non sono rilevanti se i debiti sono a breve termine.

I debiti non valutati al costo ammortizzato sono valutati successivamente al valore nominale maggiorato degli interessi passivi, dedotti i pagamenti per capitale e interessi già eseguiti alla data di riferimento.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Ove non specificato in bilancio i debiti devono intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Imposte

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

In conformità a quanto disciplinato dal Principio Contabile n°25 OIC sono state, inoltre, contabilizzate le imposte anticipate e differite in base al metodo della contabilizzazione dell'effetto fiscale sulle differenze temporanee fra i risultati annuali imponibili fiscalmente e quelli di bilancio che si prevede si annulleranno nei futuri esercizi.

Le imposte differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Nel prosieguo della presente nota integrativa viene riportato un prospetto di dettaglio delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo, nonché l'ammontare delle imposte anticipate eventualmente contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Nota integrativa, attivo

Qui di seguito sono riportate le variazioni intervenute nell'esercizio delle voci che compongono l'attivo patrimoniale.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali e materiali, al netto dei relativi fondi, sono così composte:

	2021/2022	2020/2021	Variazioni
Immateriali	922	1.767	-845
Materiali nette	354.306	465.665	-111.359
Finanziarie	250	250	0
Totale Immobilizzazioni	355.478	467.682	-112.204

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali intervenuti nell'esercizio sono stati i seguenti:

	Costi storici al 30/09/2021	Fondi amm.to al 30/09/2021	Saldi al 30/09/2021	Incrementi 2021/2022	Decrementi 2021/2022	Amm.ti 2021/2022	Saldi al 30/09/2022
Oneri pluriennali su finanziamenti	2.750	2.367	383	0	0	393	0
Spese impianto	2.306	922	1.384	0	0	462	922
Totali	5.056	3.289	1.767	0	0	855	922

Una ulteriore analisi delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali è riportata nel seguente prospetto:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.056	5.056
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.289	3.289
Valore di bilancio	1.767	1.767
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	855	855
Totale variazioni	(855)	(855)
Valore di fine esercizio		
Costo	5.056	5.056
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.134	4.134
Valore di bilancio	922	922

La voce "software" non appare più in bilancio in quanto completamente ammortizzata.

Gli "Oneri pluriennali su finanziamento" comprendono i costi sostenuti nell'esercizio 2014/2015 per il finanziamento acceso a fronte dei lavori eseguiti sul tratto della rete di distribuzione del Fossolo 2. Tali oneri sono stati ammortizzati in relazione alla durata del finanziamento stesso e, quindi, sono andati a zero a fine esercizio.

Le "spese di impianto" rappresentano il costo sostenuto nel 2019 per la modifica dello statuto sociale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

I movimenti delle immobilizzazioni materiali al 30/09/2022 sono stati i seguenti:

Categoria	Costo al 30/09/2021	Investimenti	Alienazioni / Decrementi	Costo al 30/09/2022
<u>Terreni e fabbricati</u>				
Fabbricati aziendali	592.965	0	0	592.965
Terreni	5.330	0	0	5.330
<i>Totale terreni e fabbricati</i>	<i>598.295</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>598.295</i>
<u>Impianti e macchinario</u>				
Impianti	648.145	0	0	648.145
Sottocentrali di scambio	1.971.049	18.579	0	1.989.628
Rete di distribuzione	975.215	0	0	975.215
Mezzi di sollevamento	12.738	0	0	12.738
Caldaie	218.552	0	0	218.552
Contabilizzatori	8.984	53.154		62.138
<i>Totale impianti e macchinario</i>	<i>3.834.683</i>	<i>71.733</i>	<i>0</i>	<i>3.906.416</i>
<u>Attrezzature industriali e commerciali</u>				
Attrezzatura varia	13.616	0	0	13.616
<i>Totale attrezzature ind.e com.</i>	<i>13.616</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>13.616</i>
<u>Altri beni</u>				
Mobili e arredi	11.342	0	0	11.342
Macchine elettroniche ufficio	22.225	0	0	22.225
<i>Totale altri beni</i>	<i>33.567</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>33.567</i>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.480.161	71.733	0	4.551.894

I movimenti dei fondi di ammortamento, imputabili alle singole categorie omogenee di cespiti, avvenuti nell'esercizio sono stati i seguenti:

Fondi ammortamento	Saldi al 30/09/2021	Ammortamenti	Utilizzi e rettifiche	Saldi al 30/09/2022
<i>Terreni e fabbricati</i>				
Fabbricati aziendali	525.306	17.789	0	525.306
Terreni	0	0	0	0
<i>Totale terreni e fabbricati</i>	<i>525.306</i>	<i>17.789</i>	<i>0</i>	<i>525.306</i>
<i>Impianti e macchinario</i>				
Impianti	587.301	28.275	0	615.576
Sottocentrali di scambio	1.825.845	35.473	0	1.861.318
Rete di distribuzione	804.411	93.528	0	897.939
Mezzi di sollevamento	12.738	0	0	12.738
Caldaie	216.034	795	0	216.829
Contabilizzatori	674	5.334	0	6.008
<i>Totale impianti e macchinario</i>	<i>3.447.003</i>	<i>163.405</i>	<i>0</i>	<i>3.610.408</i>
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>				
Attrezzatura varia	13.509	92	0	13.601
<i>Totale attrezzature ind.e com.</i>	<i>13.509</i>	<i>92</i>	<i>0</i>	<i>13.601</i>
<i>Altri beni</i>				
Mobili e arredi	10.277	376	0	10.653
Macchine elettroniche ufficio	18.401	1.430	0	19.831
<i>Totale altri beni</i>	<i>28.678</i>	<i>1.806</i>	<i>0</i>	<i>30.484</i>
TOTALE FONDI AMMORTAMENTO	4.014.496	183.092	0	4.197.588

Una ulteriore analisi della movimentazione delle immobilizzazioni materiali è riportata nel seguente prospetto:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	598.295	3.834.683	13.616	33.567	4.480.161
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	525.306	3.447.003	13.509	28.678	4.014.496
Valore di bilancio	72.989	387.680	107	4.889	465.665
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	71.733	-	-	71.733
Ammortamento dell'esercizio	17.789	163.405	92	1.806	183.092
Totale variazioni	(17.789)	(91.672)	(92)	(1.806)	(111.359)
Valore di fine esercizio					
Costo	598.295	3.906.416	13.616	33.567	4.551.894

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	543.095	3.610.408	13.601	30.484	4.197.588
Valore di bilancio	55.200	296.008	15	3.083	354.306

Al fine di fornire una maggiore informazione di dettaglio circa le immobilizzazioni utilizzate dalla Cooperativa, si è ritenuto opportuno evidenziare la voce "Impianti" nelle sue singole componenti: "Impianti", "Sottocentrali di scambio" e "Rete di distribuzione".

Il conto "Sottocentrali di scambio" si incrementa nell'esercizio di € 18.579, per il montaggio di nuove pompe per le centraline e misuratori di portata.

La voce "Contabilizzatori" comprende il costo sostenuto per l'acquisto dei contatori per la rilevazione a distanza dei consumi dell'acqua calda e fredda ed i relativi dispositivi radio di trasmissione dei consumi stessi (tale posta si è incrementata di € 53.154).

Durante l'esercizio la Cooperativa ha compiuto, quindi, investimenti per un totale di € 71.733.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate utilizzando i coefficienti fiscali che hanno permesso e permettono l'aderenza contabile all'effettiva vita fisica dei beni in tal modo ammortizzati, tenuto conto del periodo residuo di utilizzo e considerata l'obsolescenza fisica e tecnologica dei singoli cespiti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono quelle previste dalla normativa fiscale vigente in quanto ritenute sufficienti ad esprimere l'obsolescenza fisica e tecnologica dei cespiti.

I cespiti di valore pari o inferiore a 516,46 euro sono stati imputati alle immobilizzazioni ed ammortizzati integralmente nell'esercizio, o portati direttamente a costo, avendo ragionevolmente previsto che la loro utilità sia limitata all'esercizio in cui sono stati acquistati.

I cespiti alienati nel corso dell'esercizio non sono stati assoggettati ad ammortamento e le conseguenti minusvalenze o plusvalenze sono rilevate al lordo di tale ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa del valore o dell'utilità dei singoli cespiti sono stati capitalizzati nel costo dei cespiti stessi cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi applicando le aliquote di ammortamento più sopra esposte.

Per l'ammortamento del fabbricato si è tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 36, comma 7, del D.L. 04/07/2006 n.223 convertito nella L. 4/8/2006 n. 248 e s.m.

Il fabbricato è stato assoggettato ad ammortamento, mentre il terreno su cui insiste, separatamente individuato, non è stato ammortizzato come prevedono i principi contabili e la citata disposizione di legge.

Nel primo anno di entrata in funzione dei cespiti l'ammortamento è stato eseguito applicando le aliquote di ammortamento nella misura del 50% considerando che questo valore non si discosta significativamente dall'ammortamento calcolato in base ai giorni di effettivo utilizzo.

Per quanto concerne i cespiti eventualmente alienati nel corso dell'esercizio sugli stessi non sono state calcolate le quote di ammortamento con conseguenti effetti sulle minusvalenze o plusvalenze di periodo.

Costi di impianto, ampliamento e sviluppo

L'articolo 2427, 1° comma n. 3, del Codice Civile chiede che venga evidenziata la composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo", nonché le ragioni della loro iscrizione in bilancio ed i rispettivi criteri di ammortamento. Il bilancio non contiene tali voci.

Gli "Oneri pluriennali su finanziamento" comprendono i costi sostenuti nell'esercizio 2014/2015 per il finanziamento acceso a fronte dei lavori eseguiti sul tratto della rete del Fossolo 2.

Le "Spese di impianto" rappresentano il costo sostenuto nell'esercizio 2019 per l'adeguamento dello statuto sociale.

La Cooperativa sostiene continuamente costi di ricerca di base per fornire i propri servizi in modo sempre più efficiente e meno costoso. Tali costi vengono imputati direttamente a conto economico e non sono capitalizzati nel rispetto del principio di prudenza.

Ammortamenti e riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è stato quantificato nelle misure esposte nei precedenti punti della presente nota integrativa. Le misure degli ammortamenti sono state determinate prudenzialmente in riferimento al concorso delle singole immobilizzazioni iscritte in bilancio alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile vita utile e, laddove esistente, al loro valore di mercato.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali vengono, infine, periodicamente sottoposte ad esame per verificare se abbiano subito perdite durevoli di valore, fatto quest'ultimo che non si è riscontrato nell'esercizio in esame, non rendendo, pertanto, necessaria alcuna riduzione di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono così costituite.

Partecipazioni in altre imprese

	2021/2022	2020/2021	Variazioni
Partecipazioni a consorzi (COOPERFIDI)	250	250	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	250	250	0

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	250	250
Valore di bilancio	250	250
Valore di fine esercizio		
Costo	250	250
Valore di bilancio	250	250

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Cooperativa, al 30/09/2022, non ha in essere operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	250

Attivo circolante

Rimanenze

I saldi sono i seguenti:

	2021/2022	2020/2021	Variazioni
Materiali di consumo	53.377	64.325	-10.948
Totale Rimanenze finali	53.377	64.325	-10.948

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	64.325	(10.948)	53.377
Totale rimanenze	64.325	(10.948)	53.377

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I saldi sono i seguenti:

Crediti verso clienti:

I saldi sono i seguenti:

	2021/2022	2020/2021	Variazioni
Clients Italia	72.034	1.668	70.366
Fatture da emettere	255.878	72.471	183.407
Note di credito da emettere	-44.035	0	-44.035
- Fondo svalutaz. crediti	-5.000	-4.050	-950
- Fondo svalutaz. crediti tassato	-5.750	-750	-5.000
Totale Crediti verso clienti	273.127	69.339	203.788

A causa dei costanti aumenti delle materie prime, che hanno comportato aumenti nel prezzo dei servizi prestati, alcuni soci hanno rallentato i pagamenti di quanto dovuto. Pur avendo prudenzialmente incrementato il fondo svalutazione crediti confidiamo di recuperare tutti i crediti evidenziati in bilancio.

Crediti Tributari:

I saldi sono i seguenti:

	2021/2022	2020/2021	Variazioni
IVA a credito	101.777	92.896	8.881
IVA in compensazione	3.588	46.067	-42.479
Crediti tributari	0	1.797	-1.797
Erario c/interessi IVA	545	545	0
Atri crediti tributari	100	647	-547
Anticipi a fornitori	0	10	-10
INAIL	0	377	-377
Totale Crediti tributari	106.010	142.339	-36.329

Crediti per imposte anticipate:

I saldi sono i seguenti:

	2021/2022	2020/2021	Variazioni
Crediti per imposte anticipate	1.380	0	1.380

Altri crediti:

I saldi sono i seguenti:

	2021/2022	2020/2021	Variazioni
Anticipi a fornitori	0	0	0
INAIL	73	0	73
Totale Crediti verso altri	73	0	73
Totale CREDITI	380.590	211.678	168.912

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	69.339	203.788	273.127	273.127
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	142.339	(36.329)	106.010	106.010
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	1.380	1.380	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	73	73	73
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	211.678	168.912	380.590	379.210

La Cooperativa non ha crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Cooperativa non ha in essere al 30/09/2022 operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

I saldi sono i seguenti:

	2021/2022	2020/2021	Variazioni
Depositi bancari e postali	400.686	287.417	113.269
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	264	264	0
Totale Disponibilità liquide	400.950	287.681	113.269

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	287.417	113.269	400.686
Denaro e altri valori in cassa	264	-	264
Totale disponibilità liquide	287.681	113.269	400.950

Ratei e risconti attivi

I saldi sono i seguenti:

	2021/2022	2020/2021	Variazioni
Premi assicurazioni	10.193	11.542	-1.349
Manutenzioni, assistenze, conduzione	316	317	-1
Noleggi	294	294	0
INAIL	0	81	-81
Contributo Ministero del Lavoro	0	1.190	-1.190
Totale Ratei e Risconti Attivi	10.803	13.424	-2.621

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	13.424	(2.621)	10.803
Totale ratei e risconti attivi	13.424	(2.621)	10.803

Oneri finanziari capitalizzati

La Cooperativa, nell'esercizio in esame, così come in quello precedente, non ha capitalizzato oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto della Cooperativa ammonta ad € 631.743.

Il capitale sociale è costituito da n. 880 azioni da € 2,58 cadauna e da n. 414 azioni da € 25,00 cadauna per un totale di n. 1.294 azioni. La Cooperativa non ha emesso materialmente i titoli azionari, come previsto dal vigente statuto, ai sensi dell'art. 2346 del c.c.

Il patrimonio netto è così costituito:

	2021/2022	2020/2021	<i>Variazioni</i>
A. I) Capitale sociale	12.620	12.170	450
A. IV) Riserva legale	17.976	15.545	2.431
A. VI) Altre riserve			
a) Fondo mutualistico Art. 12 L. 904/77	573.177	567.634	5.543
b) Riserva sopravvenienze Art.55 TUIR	13.037	13.037	0
A. IX) Utile (perdita) dell'esercizio	14.933	8.103	6.830
Totale Patrimonio netto	631.743	616.489	15.254

Al 30/09/2022 la Cooperativa contava n. 1.294 Soci.

Alla stessa data la Cooperativa forniva i propri servizi a 170 utenti non soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto contabile della Cooperativa, alla data di chiusura dell'esercizio, risulta così formato:

Natura/Descrizione	Importi	Utilizzabilità riserve	Quota disponibile riserve	Utilizzazioni nei tre precedenti esercizi	
				per perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	12.620	-	-	-	-
Riserva legale	17.976	B	17.976	0	0
Fondo mutualistico L. 904/77	573.177	B	573.177	0	0
Riserva per sopravven. Art. 55 TUIR	13.037	B	13.037	0	0
<i>di cui:</i>					
RISERVE DISTRIBUIBILI		€	0		
RISERVE NON DISTRIBUIBILI (INDIVISIBILI)					
Riserva legale		€	17.976		
Fondo mutualistico L. 904/77		€	573.177		
Riserva per sopravven. Art. 55 TUIR		€	13.037		
TOTALE RISERVE NON DISTRIBUIBILI		€	604.190		
<i>Legenda :A= per aumento di capitale;B= per copertura perdite;C= per distribuzione ai soci.</i>					

Tutte le riserve indicate in bilancio non sono disponibili per la distribuzione ai soci. Allo stesso modo non è distribuibile ai soci l'utile di esercizio se non per la parte prevista dalle norme che regolano la cooperazione e dallo Statuto.

Lo Statuto sociale prevede, in conformità alle disposizioni di legge vigenti per le cooperative, quanto segue:

- il divieto di distribuzione di dividendi superiori al limite stabilito dalla legge;
- il divieto di distribuzione delle riserve fra soci sia durante la vita sociale, che all'atto dello scioglimento della Cooperativa;
- l'obbligo, in caso di scioglimento della Cooperativa, di devoluzione dell'intero patrimonio sociale, dedotti soltanto il rimborso delle quote sociali effettivamente versate dai soci ed i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

La rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto negli ultimi tre esercizi è la seguente:

Voci	Capitale sociale	Riserva Legale	Fondo Mutualistico	Riserva Art. 55 Tuir	Utile d'esercizio	Totale
Saldi al 30/09/2019	10.735	13.012	561.735	13.037	418	598.937
destinazione utile 2019	0	125	280	0	-405	0
altre destinazioni	0	0	0	0	-13	-13
altre variazioni	69	0	53	0	0	122
Utile 2020	0	0	0	0	8.028	8.028
Saldi al 30/09/2020	10.804	13.137	562.068	13.037	8.028	607.074
destinazione utile 2020	0	2.408	5.379	0	-7.787	0
altre destinazioni	0	0	187	0	-241	-54
altre variazioni	1.366	0	0	0	0	1.366
Utile 2021	0	0	0	0	8.103	8.103
Saldi al 30/09/2021	12.170	15.545	567.634	13.037	8.103	616.489
destinazione utile 2021	0	2.431	5.429	0	-7.860	0
altre destinazioni	0	0	114	0	-243	-129
altre variazioni	450	0	0	0	0	450
Utile 2022	0	0	0	0	14.933	14.933
Saldi al 30/09/2022	12.620	17.976	573.177	13.037	14.933	631.743

Le variazioni del capitale sociale sono conseguenti all'entrata ed uscita di soci.

Durante l'esercizio sono stati ammessi n. 36 nuovi Soci, mentre sono usciti dalla compagine sociale, per vendite o decessi, n. 44 Soci.

Le variazioni del "Fondo mutualistico L.904/77" sono dovute all'imputazione a detta riserva di parte dell'utile del precedente esercizio e di quote di soci uscenti non riscosse e prescritte a favore della Cooperativa.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	12.170	-	450	-		12.620
Riserva legale	15.545	2.431	-	-		17.976
Altre riserve						
Varie altre riserve	580.671	5.429	114	-		586.214
Totale altre riserve	580.671	5.429	114	-		586.214
Utile (perdita) dell'esercizio	8.103	(7.860)	-	243	14.933	14.933
Totale patrimonio netto	616.489	-	564	243	14.933	631.743

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo Mutualistico	573.177
Riserva art. 55 Tuir	13.037
Totale	586.214

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	12.620	Capitale		-
Riserva legale	17.976	Utili	B	17.976
Altre riserve				
Varie altre riserve	586.214	Utili	B	586.214
Totale altre riserve	586.214	Utili	B	586.214
Totale	616.810			604.190
Quota non distribuibile				604.190

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I saldi sono i seguenti:

	2021/2022	2020/2021	Variazioni
Fondo manutenzione ciclica	140.000	140.000	0

Nel corso dell'esercizio 2018/2019 la Cooperativa ha ritenuto opportuno effettuare un accantonamento a fronte degli interventi ciclici di manutenzione che dovranno essere eseguiti nei futuri esercizi sugli impianti e sui macchinari. Tale fondo non è stato utilizzato nell'esercizio 2021/2022.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

I saldi al 30 Settembre 2022 ed al 30 Settembre 2021 del TFR sono i seguenti:

	2021/2022	2020/2021	Variazioni
Trattamento di fine rapporto	12.191	8.995	3.196

Il TFR è stato determinato sulla base delle competenze maturate al 30/09/2022 e copre integralmente l'impegno della Cooperativa nei confronti dei due dipendenti part time in forza alla predetta data secondo le vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

L'accantonamento per l'esercizio 2021/2022 è stato pari a € 3.320.

Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio è stato di 2 impiegati part-time.

Si ricorda che la conduzione tecnica della Centrale Termica è affidata, per appalto, ad una impresa artigiana.

La movimentazione del debito per TFR nell'esercizio è stata la seguente:

	<u>Importi</u>
Saldo iniziale 30/09/2021	8.995
TFR accantonato nell'anno	3.320
Imposta sostitutiva	(124)
TFR al 30/09/2022	<u>12.191</u>

Debiti

Debiti verso banche:

I saldi sono i seguenti:

	<u>2021/2022</u>	<u>2020/2021</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo:</i>			
Finanziamenti bancari (quota a breve)	0	87.566	-87.566
Totale debiti verso banche entro 12 mesi	0	87.566	-87.566
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>			
Finanziamenti bancari (quota a ML)	0	0	0
Totale debiti verso banche oltre 12 mesi	0	0	0
Totale debiti verso banche	0	87.556	-87.556

Debiti verso fornitori:

I saldi sono i seguenti:

	<u>2021/2022</u>	<u>2020/2021</u>	<u>Variazioni</u>
Debiti verso fornitori Italia	256.867	11.436	245.431
Fatture da ricevere	136.477	71.971	64.506
Totale Debiti verso fornitori	393.344	83.407	309.937

Debiti tributari:

I saldi sono i seguenti:

	<u>2021/2022</u>	<u>2020/2021</u>	<u>Variazioni</u>
Debiti tributari	3.233	0	3.233
Ritenute d'acconto	1.897	2.288	-391
Amministratori c/addiz.	72	103	-31
Imposta TFR	156	84	72
Totale Debiti tributari	5.358	2.475	2.883

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:

I saldi sono i seguenti:

	2021/2022	2020/2021	Variazioni
Amministratori c/INPS	1.308	1.875	-567
Contributi su retribuz. differite	2.422	2.280	142
Dipendenti c/ Istit. previdenz.	975	1.025	-50
Totale Debiti vs. Istituti Previdenziali	4.705	5.180	-475

Altri debiti:

I saldi sono i seguenti:

	2021/2022	2020/2021	Variazioni
Clienti c/riscaldamento	0	87.283	-87.283
Dipendenti c/ retribuzioni	2.449	3.009	-560
Dipendenti c/ retribuz. differ.	8.820	8.490	330
Debiti verso clienti	839	0	839
Altri debiti diversi	50	277	-227
Quote da rimborsare	1.699	1.538	161
Totale Altri debiti	13.857	100.597	-86.740
Totale Debiti (D)	417.264	279.225	138.039

In relazione ai debiti verso banche si ricorda che nel corso dell'esercizio è stato definitivamente rimborsato il finanziamento Cariparma in essere.

Infatti, al termine dell'esercizio 2014/2015 (21/09/2015) la Cooperativa aveva acceso presso Cariparma un finanziamento bancario chirografario di € 550.000,00 della durata di sette anni e con scadenza il 21/09/2022. Alla data di chiusura del presente bilancio il predetto finanziamento è stato estinto.

I principali dati relativi al finanziamento chirografario erano i seguenti:

Tipologia	Finanziamento chirografario
Importo	€uro 550.000
Durata	Anni 7
Scadenza	21/09/2022
Ente erogante	Cariparma
Rimborso	Il finanziamento viene rimborsato in 84 rate mensili.
Residuo debito al 30/09/2022	€uro 0

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	87.566	(87.566)	-	-
Debiti verso fornitori	83.407	309.937	393.344	393.344
Debiti tributari	2.475	2.883	5.358	5.358
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.180	(475)	4.705	4.705
Altri debiti	100.597	(86.740)	13.857	13.857
Totale debiti	279.225	138.039	417.264	417.264

La Cooperativa non ha debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La suddivisione dei debiti per area geografica non è significativa in quanto tutti i debiti sono verso fornitori con sede a Bologna o nella regione.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La successiva tabella evidenzia l'assenza di debiti assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	393.344	393.344
Debiti tributari	5.358	5.358
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.705	4.705
Altri debiti	13.857	13.857
Totale debiti	417.264	417.264

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Cooperativa non ha in essere al 30/09/2022 operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

I saldi sono i seguenti:

	2021/2022	2020/2021	Variazioni
Ratei passivi su interessi passivi	0	81	-81
Totale Ratei e Risconti Passivi	0	81	-81

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Ratei passivi	81	(81)
Totale ratei e risconti passivi	81	(81)

Nota integrativa, conto economico

Qui di seguito sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio nelle voci di conto economico.

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE (Vendite e Prestazioni - A 1)

	2021/2022	2020/2021	Variazioni
Ricavi in c/ riscaldamento da Soci	2.124.852	1.216.909	907.943
Ricavi in c/ riscaldamento utenti	223.297	83.854	139.443
Ricavi in c/ acqua calda da Soci	292.320	305.045	-12.725
Ricavi in c/ acqua calda da altri	30.685	36.437	-5.752
Accrediti a conguaglio a Soci	-42.992	-86.322	43.330
Addebiti conguaglio soci	163.284	2.474	160.810
Accrediti a conguaglio utenti	-2.647	-961	-1.686
Addebiti a conguaglio utenti	24.163	4.123	20.040
Totale Vendite e prestazioni	2.812.962	1.561.559	1.251.403

VALORE DELLA PRODUZIONE (Altri ricavi e proventi - A 5)

	2021/2022	2020/2021	Variazioni
Vendita energia elettrica	671.239	155.244	515.995
Ricavi servizi contabilizzazione	3.354	0	3.354
Recuperi e proventi vari	0	1.787	-1.787
Totale Altri ricavi e proventi	674.593	157.031	517.562
Totale Valore della produzione	3.487.555	1.718.590	1.768.965

La Cooperativa nel corso dell'esercizio in esame non ha avuto a disposizione certificati bianchi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi per categorie di servizi resi, nel corso dell'esercizio 2021/2022 e dell'esercizio 2020/2021, è risultata la seguente:

	2021/2022	2020/2021	Variazioni
Riscaldamento	2.489.957	1.220.077	1.269.880
Acqua calda sanitaria	323.005	341.482	-18.477
Totale	2.812.962	1.561.559	1.251.403

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa in quanto tutti i servizi sono resi al comprensorio del quartiere Fossolo in Bologna.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE (Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci - B 6)

	2021/2022	2020/2021	Variazioni
Gas metano	2.485.639	741.660	1.743.979
Energia elettrica	97.931	58.865	39.066
Acqua fredda	90.329	94.439	-4.110
Materiale di consumo cogeneratore	7.637	2.212	5.425
Materiale di consumo	4.617	5.014	-397
Totale costi per Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.686.153	902.190	1.783.963

COSTI DELLA PRODUZIONE (Costi per servizi - B 7)

	2021/2022	2020/2021	Variazioni
Conduzione della centrale	266.677	263.275	3.402
Compenso amministratori	43.932	45.528	-1.596
Consulenze tecniche	43.015	49.170	-6.155
Assicurazioni	41.970	44.802	-2.832
Manut. ord. Cogeneratore	21.876	12.701	9.175
Compenso sindaci	20.540	20.540	0
Consulenze e servizi amministrativi	17.922	16.141	1.781
Manut. ord. sottocentrali scambio	17.659	59.621	-41.962
Assistenza cogeneratore e mezzi sollevamento	10.058	11.626	-1.568
Contributi INPS amministratori	8.962	9.219	-257
Consulenze sicurezza igiene privacy	7.693	7.593	100
Consulenze software	4.882	12.788	-7.906
Manut. ord. impianti	2.229	1.680	549
Gestione area verde	1.912	2.697	-785
Servizi bancari	1.852	1.829	23
Pulizia uffici	1.233	1.245	-12
Manut. ord. fabbricato aziendale	1.200	0	1.200
Diritti Ministero Sviluppo Ec.	1.190	1.190	0
Compenso Comitato esecutivo	1.148	1.845	-697
Spese telefoniche	1.066	1.056	10
Manut. ord. caldaie	718	5.766	-5.048
Spese di trasporto	701	1.210	-509
Corsi di aggiornamento	300	1.287	-987
Servizi assist. macch. uff. e software	300	116	184
Manut. ord. macchine ufficio	200	266	-66
Valori bollati e postali	184	729	-545
Spese legali e giudiziarie	0	1.185	-1.185
Totale costi per Servizi	519.419	575.105	-55.686

COSTI DELLA PRODUZIONE (Costi per godimento di beni di terzi - B 8)

	<u>2021/2022</u>	<u>2020/2021</u>	<i>Variazioni</i>
Noleggio stampante	882	1.176	-294
Noleggio sale per assemblee	233	150	83
Spese condominiali	146	53	93
Totale costi per Godimento beni di terzi	1.261	1.379	-118

COSTI DELLA PRODUZIONE (Oneri diversi di gestione - B 14)

	<u>2021/2022</u>	<u>2020/2021</u>	<i>Variazioni</i>
Tributi locali e vari	2.063	2.882	-819
Spese e perdite varie	1.835	8.959	-7.124
Libri e pubblicazioni	1.338	1.277	61
Cancelleria e stampati	608	119	489
Spese di rappresentanza	576	960	-384
IMU	498	747	-249
Adempimenti societari	222	226	-4
Abbuoni e sconti passivi	1	1	0
Totale Oneri diversi di gestione	7.141	15.171	-8.030

Proventi e oneri finanziariPROVENTI FINANZIARI (C 16)

	<u>2021/2022</u>	<u>2020/2021</u>	<i>Variazioni</i>
Interessi attivi ritardati pagamenti	3.774	2.294	1.480
Abbuoni e sconti attivi	3	0	3
Interessi attivi bancari	5	3	2
Totale Proventi finanziari	3.782	2.297	1.485

ONERI FINANZIARI (C 17)

	<u>2021/2022</u>	<u>2020/2021</u>	<i>Variazioni</i>
Interessi passivi finanziam. Banca	2.688	4.876	-2.188
Oneri bancari	462	28	434
Totale Oneri finanziari	3.150	4.904	-1.754

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La suddivisione degli interessi non è significativa e, in ogni caso, una sostanziale suddivisione è già stata attuata nei punti precedenti della presente nota integrativa e nel conto economico.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nell'esercizio non si sono verificati elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali da segnalare.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Informative fiscali

Imposte correnti sul reddito dell'esercizio

La Cooperativa ha conteggiato, in applicazione alla normativa fiscale, le imposte dirette di competenza dell'esercizio imputandole al conto economico (20) e fra i debiti per i seguenti importi:

	<i>Imponibile</i>	<i>%</i>	<i>Imposta</i>
IRES	15.041	24,0%	3.610
IRAP	71.741	4,82%	3.458
TOTALE IRES ED IRAP DELL'ESERCIZIO			7.068

Il saldo netto a debito per imposte dirette a carico dell'esercizio 2021/2022 risulta essere il seguente:

Debito per IRES	€	3.610
Debito per IRAP	€	3.458
Acconti di imposta IRES	€	-1.072
Acconti di imposta IRAP	€	-2.762
IRES c/ritenute banca	€	-1
Totale debito per imposte	€	3.233

Imposte anticipate e differite

Al fine di esporre in bilancio le imposte IRES ed IRAP di competenza si è proceduto a calcolare, sulle "differenze temporanee" tra risultato civilistico prima delle imposte e reddito imponibile fiscale, le "imposte anticipate" (imposte esigibili nell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri) e le "imposte differite passive" (imposte esigibili in esercizi futuri ma di competenza dell'esercizio).

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione patrimoniale e degli effetti economici delle imposte differite ed anticipate.

A) Movimentazione dei saldi patrimoniali

- Imposte anticipate al 30.09.2021	0
- Incremento dell'esercizio 2021/2022	1.380
- Decremento dell'esercizio 2021/2022	0
- Imposte anticipate al 30.09.2022	<u>1.380</u>
- Imposte differite passive al 30.09.2021	0
- Incremento dell'esercizio 2021/2022	0
- Decremento dell'esercizio 2021/2022	0
- Imposte differite passive al 30.09.2022	<u>0</u>

B) Effetto sul conto economico al 30.09.2022

- Incremento imposte anticipate	1.380
- Decremento imposte anticipate	0
- Incremento imposte differite passive	0
- Decremento imposte differite passive	0
<i>Effetto sul conto economico</i>	<i>1.380</i>

Le imposte anticipate sono state interamente calcolate sulla quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti che potrà essere dedotto in esercizi futuri.

Nell'esercizio 2021/2022 ed in quello precedente non sono state contabilizzate imposte differite passive non sussistendone i relativi presupposti.

Dai prospetti sopra riportati non sono state escluse voci influenti ai fini del calcolo delle imposte differite ed anticipate.

Informazioni ex Art. 10 legge 19 Marzo 1983 n.72

La Cooperativa non ha mai rivalutato propri cespiti, sia volontariamente che in forza di disposizioni di legge.

Riserve

Le riserve di bilancio sono soggette al seguente trattamento fiscale:

- *Riserve o fondi che in caso di distribuzione formano reddito imponibile per la Cooperativa:*

Riserva	Saldo al 30/09/2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30/09/2022
Riserva per sopravvenienze				
Art. 55 TUIR	13.037	0	0	13.037
Totale	13.037	0	0	13.037

- *Riserve o fondi che in caso di distribuzione non formano reddito imponibile per i soci:*

Riserva	Saldo al 30/09/2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30/09/2022
Fondo mutualistico				
art. 12 L. 904/77	567.634	5.543	0	573.177
Totale	567.634	5.543	0	573.177

Quest'ultima riserva è aumentata di € 114 per azioni di soci non chieste a rimborso e prescritte a favore della Cooperativa e di € 5.429 per imputazione di parte dell'utile dello scorso esercizio.

L'indicazione del trattamento fiscale di dette riserve è solo teorica, in quanto tutte le riserve di bilancio sono indivisibili e, quindi, non distribuibili ai soci come precisato al punto di questa nota integrativa relativo all'analisi del patrimonio netto.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

In apertura di Nota integrativa è stato riportato il rendiconto finanziario (calcolato in termini di flusso di cassa secondo il metodo indiretto), al fine di fornire un'analisi dettagliata della situazione finanziaria della società e della sua evoluzione registrata nell'esercizio 2021/2022.

Nota integrativa, altre informazioni

Elenco delle partecipazioni in società controllate o collegate

La Cooperativa non detiene partecipazioni in altre società o enti controllati e/o collegati.

Variazioni nei cambi valutari

La Cooperativa non ha compiuto nell'esercizio chiuso al 30/09/2022 né aveva quindi in corso alla predetta data, operazioni in valute diverse dall'Euro.

Proventi da partecipazioni

La Cooperativa non ha conseguito alcun provento da partecipazioni.

Finanziamenti effettuati dai Soci

I soci della Cooperativa non hanno eseguito finanziamenti a favore della stessa.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti della Cooperativa nell'esercizio chiuso al 30/09/2022 è stato di 2 persone part-time.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nell'esercizio in esame i compensi corrisposti ai membri del Consiglio di Amministrazione sono stati complessivamente pari a € 45.080, di cui € 1.148 per compensi al Comitato Esecutivo. Più precisamente i compensi corrisposti ai Consiglieri, nello scorso anno, sono stati i seguenti: al Presidente € 23.000, al Vice Presidente € 8.000, al Segretario € 3.000, al Vice segretario e responsabile soci € 3.000, al Responsabile controllo legionella € 3.000. Gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio per € 82,5, compensi al Presidente per la partecipazione alle riunioni del CdA per € 110, per un totale di gettoni di € 3.932,50. Il compenso per le riunioni del Comitato Esecutivo, pari ad un gettone di € 41, è stato nel complesso pari ad € 1.148.

Nel precedente esercizio 2020/2021 i compensi corrisposti ai membri del Consiglio di Amministrazione sono stati complessivamente pari ad € 47.373 di cui € 1.845 per compensi al Comitato Esecutivo.

I compensi corrisposti ai membri del Collegio Sindacale, comprensivi della attività di revisione legale, sono stati complessivamente pari a € 20.540,00; importo sostanzialmente uguale a quello del precedente esercizio.

Non vi sono anticipazioni o crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, né impegni assunti per loro conto.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	45.080	20.540

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il Collegio Sindacale è investito anche dei compiti di revisione. I compensi per l'attività di revisione di competenza dell'esercizio ammontano ad € 7.500.

Titoli emessi dalla società

Il capitale sociale si compone di n. 1.294 azioni. La Cooperativa non ha emesso fisicamente i titoli azionari.

Azioni di godimento ed obbligazioni convertibili

La Cooperativa non ha emesso azioni di godimento né obbligazioni convertibili.

Strumenti finanziari emessi dalla Società

La Cooperativa non ha emesso strumenti finanziari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La banca Unicredit Spa si è costituita fideiussore solidale della Cooperativa a favore di Hera Spa, in sostituzione del deposito cauzionale richiesto da quest'ultima, a garanzia della fornitura di acqua, per l'importo di € 10.195.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Cooperativa non ha operazioni di questo tipo da segnalare. In particolare, si segnala che la Cooperativa non ha posto in essere operazioni con soggetti controllati o controllanti o con soggetti in qualche modo correlati ai membri degli organi di amministrazione e controllo.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Cooperativa non ha sottoscritto contratti o accordi i cui effetti economici non siano direttamente visibili dal bilancio o che non siano altrove trattati nella presente nota integrativa.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento a quanto richiesto dall'articolo 2427, comma 1, n. 22-quater) relativamente alla segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, si rappresenta che come noto, nel 2022, è ancora in corso l'epidemia di Coronavirus (COVID-19) e le conseguenti misure restrittive adottate a livello nazionale ed internazionale per il suo contenimento sono ancora in vigore, seppur in misura più limitata rispetto al precedente esercizio. Dall'anno 2022, inoltre, i mercati internazionali stanno affrontando nuove sfide che incrementano progressivamente le incertezze degli operatori, tra le quali si evidenziano il progressivo incremento dell'inflazione, l'aumento del prezzo dell'energia, le crescenti tensioni connesse agli approvvigionamenti e l'inaspettato quadro di crisi manifestatosi nell'Europa orientale. Tali circostanze avranno ulteriori ripercussioni, dirette e indirette, sulle attività economiche, e quindi sui prezzi praticati agli utenti, e permangono, di conseguenza, un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni ed i cui effetti non risultano, allo stato attuale, prevedibili. I potenziali effetti di questi ultimi fenomeni sul bilancio pur non essendo ad oggi determinabili sono oggetto di costante monitoraggio da parte dell'Organo Amministrativo che continua, comunque, a perseguire azioni protese al raggiungimento di un risultato positivo di gestione.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 2513 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione può attestare che la Cooperativa è, e continua ad essere, a "*mutualità prevalente*" in quanto oltre il 50% dell'ammontare dei ricavi deriva da prestazioni di servizi rese nei confronti di soci.

A maggiore chiarimento di quanto sopra si precisa che la Cooperativa svolge attività di servizi e, quindi, la mutualità viene misurata in funzione della percentuale di ricavi derivanti dall'attività esercitata nei confronti dei soci; ciò ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2513 del Codice Civile.

In particolare, il Vostro Consiglio di Amministrazione può dare atto che nell'esercizio chiuso al 30/09/2022 la percentuale di prevalenza mutualistica si desume dal seguente prospetto, tenuto conto che la gestione mutualistica è una sola ed è costituita dalla fornitura di servizi di riscaldamento ed acqua calda sanitaria:

RICAVI <i>(Voce A 1 del Conto Economico)</i>	DA SOCI	%	DA NON SOCI	%
- Riscaldamento	2.245.144	90,17	244.813	9,83
- Acqua calda	292.320	90,50	30.685	9,50
Totali	2.537.464	90,21	275.498	9,79

La Cooperativa, quindi, è a mutualità prevalente in quanto il 90,21% dei servizi viene prestato a favore dei soci come risulta dalla seguente proporzione:

$$\text{Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)} \quad \frac{\text{Verso soci} \quad 2.537.464}{\text{Totale} \quad 2.812.962} = \mathbf{90,21\%}$$

Per il servizio di acqua calda sanitaria la suddivisione è avvenuta tenendo conto delle utenze effettive.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'articolo 1, commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 ha introdotto l'obbligo di pubblicare nella Nota Integrativa del bilancio i dati relativi alle sovvenzioni, ai contributi, agli incarichi retribuiti ed ai vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da Pubbliche Amministrazioni e soggetti ad esse assimilati.

In ottemperanza a tale obbligo di trasparenza si riferisce che la Società non ha beneficiato di provvidenze pubbliche da evidenziare nel bilancio in commento.

Conformemente a quanto previsto dall'articolo 1, comma 125-*quinquies*, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, per gli aiuti di Stato e gli aiuti *de-minimis* si fa comunque rimando ai dati pubblicati sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, Vi proponiamo di destinare l'utile netto di esercizio di € **14.933**, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di statuto, come segue:

- quanto ad € **4.480** alla Riserva Legale;
- quanto ad € **448** da versare ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione;
- quanto ad € **10.005** al Fondo Mutualistico art. 12 L. 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bologna, 15/11/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Emanuele Centurioni, Presidente



CENTRALE TERMICA FOSSOLO
Società Cooperativa
CON SEDE IN BOLOGNA VIA MISA N° 1
Registro delle Imprese di Bologna e C.F.00324170372 – R.E.A. 186425
Albo Nazionale Società Cooperative N. A101133 - Sezione Cooperative a mutualità prevalente

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AL BILANCIO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2022

Signori Soci,

sottoponiamo al Vostro esame, per l'approvazione prevista dalla legge, il bilancio del trascorso esercizio sociale, chiuso al 30 Settembre 2022, che si compone di Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa.

Nella formulazione della presente relazione ci siamo attenuti alle norme del Codice Civile ed alle indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare, la Cooperativa è stata classificata dal Vostro Consiglio di Amministrazione, secondo le indicazioni fornite dal CNDCEC, tra i soggetti di minori dimensioni al fine dell'individuazione delle qualità e quantità di informazioni da fornire nella presente relazione al Bilancio per offrire una visione fedele, equilibrata ed esauriente della situazione patrimoniale, finanziaria, dell'andamento economico e del risultato di gestione dell'esercizio.

Il Bilancio qui sottoposto al Vostro esame si chiude con un utile netto di Euro 14.933, dopo che sono stati accantonati Euro 5.688 per imposte di competenza.

ATTIVITA' DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE NELL'ESERCIZIO

Durante l'esercizio 2021/2022 il Vostro Consiglio di Amministrazione ha continuato, così come per il precedente, nella gestione diretta di tutti gli impianti della Centrale Termica. Le attività prettamente tecniche relative alla conduzione degli impianti di produzione del calore, alla conduzione dell'impianto di cogenerazione e di tutti gli impianti ausiliari sono state affidate ad una ditta esterna certificata ISO 9001 e di comprovata fiducia. Ci si è inoltre avvalsi della consulenza di professionisti del settore perseguendo una gestione tecnica efficiente, aggiornata e in regola con le disposizioni di legge.

Come nei precedenti esercizi è stata condotta una contrattazione per la fornitura di gas ed energia elettrica con i più importanti fornitori del mercato. Purtroppo gli aumenti eccezionali del costo del gas ci hanno colpito pesantemente e non è stato possibile ottenere un contratto ad un prezzo comparabile a quello a cui da anni eravamo ormai abituati. Abbiamo comunque goduto del contratto precedente fino al 31/12/2021 e questo ha calmierato un po' il costo. Visto l'aumento del costo del gas che si è avuto nel 2022 abbiamo deciso in via straordinaria di mettere in attenuazione gli impianti in modo da contenere il costo del riscaldamento, e questo ci ha permesso di risparmiare circa 240.000 €. Abbiamo inoltre ottimizzato il controllo delle temperature del circuito primario e dell'acqua calda sanitaria in modo da ridurre per quanto possibile le dispersioni termiche, ottenendo un ulteriore risparmio di circa 50.000 €.

Sta andando avanti il progetto di contabilizzazione al quale hanno già aderito 9 Condomini per l'acqua calda e fredda e 3 Condomini per il riscaldamento. Nell'ambito del progetto è stato inaugurato il portale web dove è possibile registrarsi e accedere ai dati dei propri consumi e alle proprie bollette.

Abbiamo realizzato un sistema di monitoraggio e di registrazione di tutti i parametri dei nostri impianti. La registrazione avviene una volta al minuto e i dati vengono conservati a tempo indefinito. Questo permetterà ulteriori analisi ed ottimizzazioni dei nostri impianti.

Il risultato delle analisi effettuate da laboratori accreditati sulla qualità dell'acqua calda sanitaria prodotta dagli impianti delle sottocentrali di scambio riconfermano un auspicato stato di rispondenza alle normative vigenti e disposizioni Regionali dell'Emilia-Romagna.

Una novità importante riguarda invece i progetti per il prossimo futuro: abbiamo infatti presentato domanda ad un bando PNRR per il teleriscaldamento. Il progetto presentato prevede l'installazione di 2 nuovi cogeneratori ad alta efficienza, di una vasca di accumulo termico, di una pompa di calore per produrre acqua calda d'estate e di un impianto fotovoltaico col quale alimentare la pompa di calore. Il finanziamento è fino al 65 % a fondo perduto. Queste nuove infrastrutture ci permetterebbero di rendere la nostra Centrale più efficiente, di ridurre i costi, e di renderci meno penalizzati dalle variazioni del costo del metano.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO 2021/2022

Il bilancio e la relativa nota integrativa, redatti secondo la normativa UE, presentano una dettagliata analisi dell'andamento patrimoniale, economico, e finanziario fatto registrare dalla Cooperativa nell'esercizio qui in esame, con i dovuti raffronti rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, possiamo precisare quanto segue.

Sul fronte dei costi dobbiamo rilevare che il trascorso esercizio si chiude con "*costi della produzione*" per un totale di €. 3.467.566 a fronte dei quali la Cooperativa ha conseguito i seguenti ricavi: €. 2.489.957 per il servizio del riscaldamento, €. 323.005 per il servizio di acqua calda sanitaria, €. 671.239 per vendita di energia elettrica, ed € 3.354 per ricavi da servizi di contabilizzazione dei consumi.

I ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica, produzione questa accessoria rispetto alla principale, strettamente connessa alla produzione del riscaldamento e dipendente dalla scelta di installare impianti ad alto rendimento e ridotto impatto ambientale, ammontano complessivamente ad € 671.239, rispetto ad € 155.244 del precedente esercizio.

Tali entrate, si ripete connesse alla produzione del riscaldamento, hanno consentito riduzioni dei costi di gestione e, conseguentemente, di applicare prezzi inferiori ai servizi prestati agli utenti.

Nel complesso, quindi, l'esercizio appena trascorso evidenzia un credito netto della Cooperativa nei confronti dei Soci e degli utenti di €. 141.808, derivante dalla differenza fra i versamenti effettuati in acconto per il servizio di riscaldamento e le maggiori spese effettivamente sostenute.

Il **costo del riscaldamento**, nell'esercizio 2021/2022, è risultato di € 2.489.957, di cui € 244.813 da addebitare agli utenti non soci, applicando, quindi, le maggiorazioni previste dell'art. 10 del Regolamento della Cooperativa, e di € 2.245.144 da ripartire fra i Soci tramite i condomini allacciati alla Cooperativa. Tale costo viene riaddebitato ai soci con la seguente modalità: 17,30% (costi fissi) applicando la tabella millesimale volumetrica e 82,70% (costi variabili) in relazione ai consumi dei singoli insediamenti rilevati dai contocalorie installati nelle sottocentrali. Il costo del riscaldamento al metro cubo riscaldato, e quindi il prezzo applicato agli utenti, è risultato, per l'anno 2021/2022, di € 0,77948 per i soci e di € 1,02948 per gli utenti non soci, mentre il costo al MWh è risultato di € 137,90028 per entrambe le categorie di utenza, a copertura dei costi della Centrale.

Al 30/09/2022 la Cooperativa contava n. 1.294 Soci e n. 170 utenti non soci.

La modalità di calcolo del costo dell'acqua calda sanitaria segue gli obblighi di legge (D.Lgs. 4 Luglio N. 102 norma UNI 10200), evidenziando in particolare anche la quantità di calore (MWh) consumata per produrre acqua calda. La **tariffa applicata sui consumi di acqua calda sanitaria** è stata:

€ 4,00 al mese per il canone del servizio
 € 2,50 al metro cubo di acqua fredda
 € 35,00 al MWh (calore usato per scaldare l'acqua)

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati 34.745 mc. di acqua calda sanitaria per produrre la quale sono stati consumati 4.625 MWh di calore.

Passiamo ora ad illustrare le principali voci che costituiscono i costi della produzione:

- Gas metano:** il consumo annuale di combustibile è stato di mc. 2.839.607, per una spesa complessiva di € 2.485.639, mentre i gradi giorno sono stati 2.328,35. Nel precedente esercizio il consumo annuale di combustibile era stato di mc 2.791.823, per una spesa complessiva di € 741.660, mentre i gradi giorno erano stati 2.312,84.
 L'acquisto del gas metano è stato effettuato presso il fornitore "Hera Comm Srl" al prezzo contrattualmente previsto.
- Acqua fredda:** Nel corso dell'esercizio la Cooperativa ha sostenuto una spesa di € 90.329 per consumi di acqua fredda. Nel precedente esercizio la Cooperativa aveva sostenuto una spesa di € 94.439.
- Conduzione:** La conduzione della Centrale è affidata ad un'impresa artigiana con contratto triennale. La spesa a carico dell'esercizio 2021/2022 è stata di € 266.677. La spesa a carico del precedente esercizio era stata di € 263.275.
- Energia elettrica:** La spesa per acquisto di energia elettrica è stata di € 97.931 contro € 58.865 nell'esercizio precedente. La produzione di calore tramite l'impianto di cogenerazione ha permesso anche la produzione secondaria di energia elettrica. La vendita dell'energia elettrica prodotta eccedente il fabbisogno ha consentito di conseguire, nell'esercizio 2021/2022, come precisato, ulteriori ricavi per € 671.239.

ANALISI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Al fine di consentire una migliore analisi del bilancio sottoposto al Vostro esame, raggruppiamo qui di seguito i conti patrimoniali ed i conti economici secondo aggregati che forniscono una più immediata visione della situazione patrimoniale e dell'andamento della gestione.

Analisi dei dati patrimoniali

	30/09/2022	%	30/09/2021	%	Variazioni	%
Immobilizz. immat. nette	922	0,08	1.767	0,17	-845	-0,09
Immobilizz. materiali nette	354.306	29,50	465.665	44,57	-111.359	-15,07
Partecip. ed altre immob. fin.	250	0,02	250	0,02	0	0,00
Capitale immobilizzato	355.478	29,59	467.682	44,76	-112.204	-15,17
Rimanenze	65.560	5,46	64.325	6,16	1.235	-0,70
Crediti ed altre attività	379.210	31,57	225.102	21,55	154.108	10,02
Disponibilità liquide	400.950	33,38	287.681	27,53	113.269	5,84
Totale attività correnti	845.720	70,41	577.108	55,24	268.612	15,17
Totale attivo	1.201.198	100,00	1.044.790	100,00	156.408	0,00
Patrimonio netto	631.743	52,59	616.489	59,01	15.254	-6,41
Fondi relativi al personale	12.191	1,01	8.995	0,86	3.196	0,15
Debiti a breve termine	417.264	34,74	279.306	26,73	137.958	8,00
Debiti a lungo termine	140.000	11,66	140.000	13,40	0	-1,74
Totale passivo	1.201.198	100,00	1.044.790	100,00	156.408	0,00

Analisi dei dati economici

	30/09/2022	%	30/09/2021	%	Variazioni	%
Valore della produzione	3.487.555	100,00	1.718.590	100,00	1.768.965	0,00
Costi esterni	-3.224.922	-92,47	-1.484.495	-86,38	-1.740.427	-6,09
Valore aggiunto	262.633	7,53	234.095	13,62	28.538	-6,09
Costo del personale	-52.757	-1,51	-49.758	-2,90	-2.999	1,38
Margine operativo lordo	209.876	6,02	184.337	10,73	25.539	-4,71
Ammortamenti Svalutazioni e altri accantonamenti	-189.887	-5,44	-171.172	-9,96	-18.715	4,52
Risultato operativo netto	19.989	0,57	13.165	0,77	6.824	-0,19
Proventi finanziari	3.782	0,11	2.297	0,13	1.485	-0,03
Oneri finanziari	-3.150	-0,09	-4.904	-0,29	1.754	0,20
Reddito lordo ordinario	20.621	0,59	10.558	0,61	10.063	-0,02
Imposte sul reddito	-5.688	-0,16	-2.455	-0,14	-3.233	-0,02
Risultato d'esercizio	14.933	0,43	8.103	0,47	6.830	-0,04

Di seguito vengono riportati alcuni importanti indici di bilancio al fine di una più compiuta analisi dei dati forniti.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni		
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	€ 276.265
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,7 8
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 428.456
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	2,2 1
Indici sulla struttura dei finanziamenti		
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,9 0
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,0 0
Indici di redditività		
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	2,36%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	3,26%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	-102,53%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	-23,02%
Indicatori di solvibilità		
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 428.456
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	2,0 3

Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	€ 362.896
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,8 7

Oltre a quanto sopra, in adempimento a quanto previsto e richiesto dal Codice Civile, possiamo ulteriormente precisare quanto segue:

Attività di ricerca e sviluppo

La Cooperativa sostiene costi di ricerca per una sempre migliore gestione dei suoi servizi; costi che vengono imputati a conto economico nel rispetto del principio di prudenza. Nell'ambito del C.d.A. vengono compiuti periodicamente accertamenti sui consumi giornalieri in relazione alle temperature esterne al fine di verificare il grado di efficienza degli impianti.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

La Cooperativa non detiene partecipazioni in società o enti controllati e/o collegati.

Azioni proprie ed azioni di società controllanti

La Cooperativa non detiene azioni proprie, né azioni di società controllanti. Non ha emesso strumenti finanziari, né ha utilizzato nell'esercizio in questione tali strumenti.

Principali rischi ed incertezze

La Cooperativa, sul fronte dei costi, è soggetta ai rischi dipendenti dalle variazioni del prezzo della materia prima e dalle variazioni dei consumi della stessa in funzione dell'andamento climatico stagionale. Quest'anno, infatti, abbiamo assistito ad un forte aumento dei costi delle materie prime che ha comportato un aumento dei prezzi praticati agli utenti.

Sul fronte dei crediti possiamo segnalare che, non ostante alcuni rallentamenti nei pagamenti, non rileviamo posizioni di insolvenza da segnalare.

Per quanto riguarda lo stato di rischio derivante da malfunzionamento degli impianti utilizzati possiamo precisare che gli stessi sono, come più volte precisato, continuamente monitorati sotto l'aspetto dell'efficienza e della sicurezza.

La Cooperativa, inoltre, ha da tempo affidato l'incarico di seguire costantemente la sicurezza degli impianti ad una società specializzata nel settore.

Infine, si precisa che la Cooperativa è in possesso di regolare certificato di prevenzione incendi ed è assicurata per responsabilità civile dipendente dal funzionamento degli impianti con un massimale di € 10.000.000 per sinistro, € 10.000.000 per persona e € 10.000.000 per danni a cose; massimali ritenuti congrui dal Consiglio di Amministrazione rispetto ai rischi ipotetici.

La Cooperativa ha, inoltre, attivato un'assicurazione contro i danni indiretti derivanti da un eventuale guasto del cogeneratore che non permettesse di raggiungere i parametri necessari per gli sgravi fiscali.

Sono, infine, operanti altre assicurazioni per sollevare la Cooperativa da ogni rischio di possibili danni di cui possa essere chiamata a rispondere. Il costo annuo delle assicurazioni ammonta nel totale ad € 41.970.

Informazioni attinenti al personale e all'ambiente

Nell'esercizio 2021/2022 non si sono verificati infortuni sul lavoro che abbiano coinvolto il personale dipendente, né il personale comunque impegnato nella conduzione della Centrale Termica.

Per quanto riguarda la tutela dell'ambiente dobbiamo precisare che nel corso dell'esercizio 2021/2022 l'attività svolta dalla Cooperativa non ha causato danni all'ambiente stesso e che la Cooperativa non è stata sanzionata per danni ambientali.

Ammissione nuovi soci

In relazione a quanto previsto dall'articolo 2528 del codice civile possiamo dare atto che durante l'esercizio 2021/2022 sono stati ammessi n. 36 nuovi soci, mentre i dimessi per vendita o decesso sono stati n. 44 soci. Le determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione in relazione all'ammissione di nuovi soci si sono basate, come sempre, sui criteri di ammissione previsti dalle vigenti norme statutarie.

Scopo mutualistico - Mutualità prevalente

In relazione a quanto previsto dal codice civile possiamo dare atto che l'intera gestione 2021/2022 è stata improntata al conseguimento dello scopo mutualistico che consiste nella fornitura di riscaldamento ed acqua calda sanitaria a favore dei soci-utenti dei fabbricati allacciati alla Centrale Termica. Anche nell'esercizio 2021/2022, il Consiglio di Amministrazione è stato impegnato a fornire i predetti servizi ai soci-utenti ai costi più bassi possibili non ostante i pressanti aumenti, mantenendo l'efficienza consentita dalle attuali conoscenze tecniche.

In relazione a quanto previsto dall'articolo 2545 *sexies* del codice civile, possiamo dare atto che la Cooperativa ha una sola gestione mutualistica che consiste, come precisato, nel fornire riscaldamento ed acqua calda sanitaria agli utenti allacciati alla Centrale Termica.

In relazione all'attività svolta possiamo dare atto che la Cooperativa è, e resta, a mutualità prevalente poiché oltre il 90% dei servizi sono resi a favore di soci.

Sede della Cooperativa

La Cooperativa ha la propria sede legale e svolge la propria attività in Bologna in Via Misa n. 1. Non vi sono altre sedi secondarie.

* * *

Da ultimo dobbiamo precisare che il bilancio sottoposto al Vostro esame è stato redatto nel rispetto delle disposizioni di legge, così da rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Cooperativa.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente
dott. Emanuele Centurioni



RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della "Centrale Termica Fossolo Società Cooperativa"

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 30 Settembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*", nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*" e nella sezione C) il "*Carattere mutualistico della Cooperativa*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società "Centrale Termica Fossolo Società Cooperativa", costituito dallo stato patrimoniale al 30 settembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 30 settembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto

della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli

elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della "Centrale Termica Fossolo Società Cooperativa" sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della "Centrale Termica Fossolo Società Cooperativa" al 30 settembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della "Centrale Termica Fossolo Società Cooperativa" al 30 settembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della "Centrale Termica Fossolo Società Cooperativa" al 30 settembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Abbiamo acquisito dal Presidente del consiglio di amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 30 settembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

C) Carattere mutualistico della Cooperativa

Possiamo, infine, attestare che l'intera gestione sociale dell'esercizio 2021/2022 è stata improntata al conseguimento dello scopo mutualistico. Infatti, l'attività della Cooperativa è stata rivolta a fornire, per la massima parte ai soci, i servizi di riscaldamento ed acqua calda cercando di ottenere la massima efficienza con i minori costi possibili.

La Cooperativa può definirsi a mutualità prevalente ai sensi dell'articolo 2512 del codice Civile in quanto oltre il 50% dei servizi viene reso a favore dei Soci; per la precisione, dei ricavi (voce A1 del conto economico) di complessivi € 2.812.962 risultano forniti agli utenti soci € 2.537.464 (90,21%) ed € 275.498 (9,79%) ad altri utenti non soci.

Precisiamo, infine, che la nota integrativa predisposta dal Vostro Consiglio di Amministrazione contiene tutte le informazioni richieste dalla legge al fine di verificare la mutualità prevalente.

Bologna, 03/01/2023

Il collegio sindacale

Adolfo Spaggiari (Presidente)


Pietro Foschi (Sindaco effettivo)

Enrico Feliziani (Sindaco effettivo)

CENTRALE TERMICA FOSSOLO Soc. Cooperativa
 CON SEDE IN BOLOGNA VIA MISA 1
 Registro delle Imprese di Bologna E C. F. N. 00324170372 - R.E.A. 186425
 Albo Nazionale Società Cooperative N. A101133 - Sezione Cooperative a mutualità prevalente

BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2022/2023		
COSTI	EURO	
Costi di produzione		
- Gas metano	4.500.000	
- Energia elettrica	90.000	
- Acqua fredda	90.000	
- Conduzione Centrale Termica	270.000	
- Consulenze tecniche	80.000	
- Manutenzioni ordinarie e migliorie	60.000	5.090.000
Ammortamenti		
- Quote ammortamenti d'esercizio	180.000	180.000
Spese generali		
- Costi del personale dipendente	50.000	
- Compensi amministratori	40.000	
- Compensi Sindaci	20.500	
- Consulenze Legali e Amministrative	30.000	
- Assicurazioni	40.000	
- Oneri finanziari e fidejussioni	5.000	
- Oneri fiscali	10.000	
- Spese varie (cancelleria e stampati, telefoniche, postali, spese trasporto, assistenza software, ecc.)	14.500	
		210.000
TOTALE COSTI		5.480.000
RICAVI PREVENTIVATI		
- Riscaldamento		3.500.000
- Vendita energia elettrica		1.500.000
- Acqua calda		480.000
- Interessi attivi e recuperi vari		5.000
TOTALE RICAVI		5.485.000
Rate riscaldamento		
Rata	Costo al mill.in euro	Data di pagamento
1°	1000,00	Novembre 2022
2°	1000,00	Gennaio 2023
3°	750,00	Marzo 2023
4°	500,00	Maggio 2023
5°	250,00	Luglio 2023
TOTALE	3.500,00	
Il Consiglio di Amministrazione si riserva di apportare variazioni alle rate in funzione dell'andamento stagionale o di altre necessità contingenti attualmente non ipotizzabili.		

CENTRALE TERMICA FOSSOLO Società Cooperativa

CON SEDE IN BOLOGNA VIA MISA N° 1

Registro delle Imprese di Bologna e C.F. 00324170372 – R.E.A. 186425

Albo Nazionale Società Cooperative N. A101133 – Sezione Cooperative a mutualità prevalente

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
AL BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2022/2023**

Signori Soci,

Il preventivo per l'esercizio 2022/2023, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, prevede una spesa complessiva per il servizio di riscaldamento, al netto del recupero di acqua calda, vendita energia elettrica, vendita dei titoli di Efficienza energetica ed altri recuperi vari, di € 3.500.000,00, salvo conguaglio del prezzo a fine esercizio in conseguenza delle possibili variazioni di bilancio.

In particolare le principali voci di costo considerate al fine della determinazione del prezzo dei servizi forniti sono le seguenti:

Gas Metano – Per un consumo stimato di mc. 3.000.000. La previsione di spesa per il metano ha subito un aumento straordinario rispetto agli esercizi precedenti a causa degli aumenti del costo della materia prima.

Energia Elettrica – Questa voce di costo si riferisce all'energia elettrica acquistata per il funzionamento degli impianti quando il cogeneratore è spento. Quando il cogeneratore è in funzione l'energia elettrica prodotta è utilizzata in parte per soddisfare le nostre esigenze ed il rimanente viene venduta.

Condizione - Il calcolo è stato fatto sulla base del contratto in vigore.

Ammortamenti – Sono state rilevate le quote d'ammortamento dei cespiti utilizzati dalla società a carico dell'esercizio 2022/2023.

Ricavi preventivati – Sono dettagliatamente elencati nel prospetto del preventivo.

Tutte le cifre esposte nel preventivo sono al netto di IVA.

**p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
dott. Emanuele Centurioni**



Dettaglio costo acqua calda sanitaria esercizio 2021/2022

		Canone =4€/mese		Tariffa acqua =2,5€/m³		Tariffa calore =35€/MWh			
		Canone		Acqua		Calore		Totale	Equiv.
		Utenti	€	m³	€	MWh	€	€	€/m³
1	Misa 3-5-7	84	4.032,00	1.585	3.962,50	314,07	10.992,45	18.986,95	9,44
2	Misa 9	10	480,00	317	792,50	33,48	1.171,80	2.444,30	6,20
	Misa 11	10	480,00	263	657,50	27,80	973,00	2.110,50	6,20
	Misa 13	10	480,00	191	477,50	20,16	705,60	1.663,10	6,19
	Misa 15-17	20	960,00	583	1.457,50	61,62	2.156,70	4.574,20	6,20
	Misa 19	10	480,00	278	695,00	29,42	1.029,70	2.204,70	6,20
3	Misa 21	28	1.344,00	528	1.320,00	133,35	4.667,25	7.331,25	11,34
	Misa 23	28	1.344,00	465	1.162,50	117,45	4.110,75	6.617,25	11,34
4	Coop. Costr. E Risan.	14	672,00	276	690,00	38,97	1.363,95	2.725,95	7,44
	Misa 27	14	672,00	223	557,50	31,46	1.101,10	2.330,60	7,44
	Misa 29	14	672,00	270	675,00	38,24	1.338,40	2.685,40	7,46
	Misa 31	14	672,00	204	510,00	28,80	1.008,00	2.190,00	7,44
	Misa 33	14	672,00	367	917,50	44,41	1.554,35	3.143,85	6,74
	Misa 35	14	672,00	312	780,00	44,05	1.541,75	2.993,75	7,44
5	Misa 41	12	576,00	259	647,50	29,39	1.028,65	2.252,15	6,47
	Misa 43	12	576,00	259	647,50	29,39	1.028,65	2.252,15	6,47
	Misa 45	12	576,00	295	737,50	33,51	1.172,85	2.486,35	6,48
	Misa 47	12	576,00	285	712,50	32,38	1.133,30	2.421,80	6,48
	Misa 49	12	576,00	344	860,00	39,03	1.366,05	2.802,05	6,47
	Misa 51	12	576,00	324	810,00	36,78	1.287,30	2.673,30	6,47
6-7	Roselle 2-4	28	1.344,00	697	1.742,50	75,06	2.627,10	5.713,60	6,27
	Roselle 6	14	672,00	258	645,00	28,00	980,00	2.297,00	6,30
	Roselle 8	15	720,00	309	772,50	33,60	1.176,00	2.668,50	6,31
	Roselle 10	14	672,00	310	775,00	33,71	1.179,85	2.626,85	6,31
	Roselle 12	14	672,00	441	1.102,50	47,92	1.677,20	3.451,70	6,30
8	Roselle 14	18	864,00	479	1.197,50	54,00	1.890,00	3.951,50	6,45
	Roselle 16	18	864,00	524	1.310,00	59,12	2.069,20	4.243,20	6,45
	Roselle 18	18	864,00	488	1.220,00	55,02	1.925,70	4.009,70	6,45
9	Spina 15	12	576,00	214	535,00	27,24	953,40	2.064,40	6,96
	Spina 17	12	576,00	251	627,50	31,85	1.114,75	2.318,25	6,94
	Spina 19	12	576,00	330	825,00	41,92	1.467,20	2.868,20	6,95
	Spina 21	12	576,00	200	500,00	25,46	891,10	1.967,10	6,96
	Spina 23	12	576,00	274	685,00	34,81	1.218,35	2.479,35	6,95
	Spina 25	12	576,00	290	725,00	36,83	1.289,05	2.590,05	6,95
10	Spina 27	27	1.296,00	573	1.432,50	76,84	2.689,40	5.417,90	7,19
	Spina 29	27	1.296,00	622	1.555,00	83,42	2.919,70	5.770,70	7,19
11	Spina 31-33-35	42	2.016,00	902	2.255,00	107,50	3.762,50	8.033,50	6,67
	Spina 37-39-41	42	2.016,00	918	2.295,00	109,45	3.830,75	8.141,75	6,67
12	Felsina 27	27	1.296,00	601	1.502,50	117,72	4.120,20	6.918,70	9,36
	Felsina 29	27	1.296,00	550	1.375,00	107,73	3.770,55	6.441,55	9,36
13	Vetulonia 1-13	98	4.704,00	2122	5.305,00	236,54	8.278,90	18.287,90	6,40
	Scuola materna	1	48,00	85	212,50	9,32	326,20	586,70	6,34
14	Allende 1-3	33	1.584,00	839	2.097,50	117,73	4.120,55	7.802,05	7,41
	Alende 1/2-1/3	33	1.584,00	529	1.322,50	74,18	2.596,30	5.502,80	7,41
15	Allende 2 - Lincoln 2	47	2.256,00	1358	3.395,00	123,51	4.322,85	9.973,85	5,68
	Allende 4-6	47	2.256,00	1335	3.337,50	121,36	4.247,60	9.841,10	5,68
16	Allende 8-16 15-25	155	7.440,00	2884	7.210,00	490,84	17.179,40	31.829,40	8,46
17	Allen. 5-13 Ner. 6-14	137	6.576,00	2808	7.020,00	475,27	16.634,45	30.230,45	8,42
18	Neruda 2-4	65	3.120,00	1710	4.275,00	196,84	6.889,40	14.284,40	6,53
19	Neruda 5-7	41	1.968,00	1032	2.580,00	108,53	3.798,55	8.346,55	6,18
	Neruda 7/2-9-11	55	2.640,00	1392	3.480,00	146,49	5.127,15	11.247,15	6,18
20	Neruda 13-19	78	3.744,00	1852	4.630,00	173,50	6.072,50	14.446,50	5,78
TOTALI		1.549	74.352	34.805	87.013	4.625	161.877	323.242	7,15

CENTRALE TERMICA FOSSOLO Soc. Cooperativa - Via Misa, 1 - 40139 BOLOGNA

RIPARTO SPESA RISCALDAMENTO ESERCIZIO 2021/2022

Costi fissi ordinari	€	245.527	Costo al mc quota ordinaria	€	0,44652	Quota fissa %	17,30
Costi fissi straordinari	€	183.090	Costo al mc quota straordinaria	€	0,33297	Quota variabile %	82,70
Costi variabili	€	2.048.277	Costo al mc totale	€	0,77948	Costo totale € 2.492.051	
Maggiorazione utenti	€	13.063	Maggiorazione al mc. Utenti non Soci	€	0,25000		
Contabilizzazione	€	2.094	Costo al MWh	€	137,90028		

sottoc.le	CONDOMINI E UTENZE		Tabelle condominiali					Tariffa		Variabile		Contab.		saldo d'esercizio	
	metri cubi		kWh calore		Fissa		Fissa		Magg.		Totale		fatt. emesse		
	totale	utenti	sottoc.le	condominio	sottoc.le	ordinaria	straordinaria	NON Soci	9	9b	10	11	al netto di IVA	Saldo	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	9b	10	11	12			
1	MISA 3 - 5 - 7 SALETTE	27.972,18 1.384,81	2.380,50	777.318 38.482	815.800	12.490,00 618,34	9.313,81 461,10	107.192,37 5.306,68	595,13 -	129.591,31 6.386,12	119.544,50 5.922,00			-10.046,81 -464,12	
2	MISA 9 MISA 11 MISA 13 MISA 15 - 17 MISA 19	3.980,18 3.514,27 3.514,27 6.429,69 3.768,93	373,82 325,53 379,26 1.143,03	100.470 88.710 88.710 162.303 95.138	1.777,21 1.569,17 1.569,17 2.870,95 1.682,88	1.325,27 1.170,14 1.170,14 2.140,87 1.254,93	13.854,84 12.233,13 12.233,13 22.381,63 13.119,56	93,46 81,38 94,82 - 285,76		17.050,78 15.053,82 15.067,26 27.393,45 16.343,13	17.014,00 15.016,50 15.016,50 27.471,50 16.097,50			-36,78 -37,32 -50,76 78,05 -245,63	
3	MISA 21 MISA 23	9.324,06 9.324,06	1.343,42	280.770 268.640	280.770 268.640	4.163,33 4.163,33	3.104,60 3.104,60	38.718,26 37.045,53	335,86 -	46.322,05 44.313,46	39.856,00 39.856,00			-6.466,05 -4.457,46	
4	GEETIT MISA 27 MISA 29 MISA 31 MISA 33 MISA 35	5.616,76 5.166,21 5.274,82 4.974,05 4.653,57 4.727,26	738,51 379,95 357,20 630,47	134.304 119.265 114.773 125.056 118.244 124.118	2.507,97 2.306,79 2.355,29 2.220,99 2.077,89 2.110,79	1.870,20 1.720,18 1.756,34 1.656,19 1.549,49 1.574,02	18.520,56 16.446,68 15.827,23 17.245,26 16.305,88 17.115,91	- 184,63 94,99 89,30 - 157,62		22.898,73 20.658,28 20.033,85 21.211,74 19.933,26 20.958,34	23.993,50 22.090,00 22.536,50 21.267,50 19.881,00 20.210,00			1.094,77 1.431,72 2.502,65 55,76 -52,26 -748,34	
5	MISA 41 MISA 43 MISA 45 MISA 47 MISA 49 MISA 51	4.232,76 4.351,22 4.210,04 4.230,95 4.230,96 4.727,87	314,72	107.119 110.117 106.544 108.143 108.143 120.844	1.889,99 1.942,88 1.879,85 1.889,18 1.889,19 2.111,06	1.409,37 1.448,81 1.401,80 1.408,77 1.408,77 1.574,22	14.771,74 15.185,17 14.692,45 14.912,95 14.912,95 16.664,42	- 78,68 - - 82,16 -		18.071,10 18.655,54 17.974,10 18.210,90 18.293,07 20.349,70	18.095,00 18.588,50 18.001,00 18.071,50 18.071,50 20.210,00			23,90 -67,04 26,90 -139,40 -221,57 -139,70	
6-7	ROSELLE 2 - 4 " SALETTE ROSELLE 6 ROSELLE 8 ROSELLE 10 ROSELLE 12	9.681,49 160,35 4.351,65 4.729,65 5.366,36 5.217,34	336,28 308,97 309,63 1.550,17	232.460 3.850 103.008 111.955 127.027 123.500	4.322,93 71,60 1.943,08 2.111,86 2.396,16 2.329,62	3.223,62 53,39 1.448,96 1.574,82 1.786,82 1.737,20	32.056,30 530,92 14.204,83 15.438,63 17.517,06 17.030,68	84,07 - 77,24 77,41 - 387,54		39.686,92 655,91 17.674,11 19.202,72 21.700,04 21.485,04	41.383,50 681,50 18.588,50 20.210,00 22.936,00 22.301,50			1.696,58 25,59 914,39 1.007,28 1.235,96 816,46	

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	9b	10	11	12
8	ROSELLE 14	6.507,40	405,87	151.036		2.905,65	2.166,75	20.827,91	101,47		26.001,78	27.800,50	1.798,72
	ROSELLE 16	7.725,78	855,24	179.314		3.449,68	2.572,43	24.727,45	213,81		30.963,37	33.017,50	2.054,13
	ROSELLE 18	6.943,14		21.176,32	161.149	491.500	3.100,22	2.311,84	22.222,49	-	27.634,55	29.680,50	2.045,95
9	SPINA 15	4.157,22	370,89		104.157	1.856,26	1.384,22	14.363,28	92,72		17.696,48	17.766,00	69,52
	SPINA 17	4.505,00	1.466,03		112.870	2.011,55	1.500,02	15.564,80	366,51		19.442,88	19.246,50	-196,38
	SPINA 19	4.713,83	785,64		118.102	2.104,80	1.569,55	16.286,30	196,41		20.157,06	20.139,50	-17,56
	SPINA 21	4.178,84			104.698	1.865,91	1.391,42	14.437,88	-		17.695,21	17.860,00	164,79
	SPINA 23	3.906,89			97.885	1.744,48	1.300,87	13.498,37	-		16.543,72	16.708,50	164,78
SPINA 25	4.549,59	1.080,39	26.011,37	113.987	651.700	2.031,46	1.514,86	15.718,84	270,10	19.535,26	19.434,50	-100,76	
10	SPINA 27	9.573,01	395,57	272.420		4.274,49	3.187,50	37.566,79	98,89		45.127,67	40.913,50	-4.214,17
	SPINA 29	9.565,02	1.016,15	19.138,03	285.640	4.270,92	3.184,84	39.389,84	254,04		47.099,64	40.866,50	-6.233,14
11	SPINA 31 - 33 - 35	14.171,85			347.900	6.327,94	4.718,76	47.975,51	-		59.022,21	60.559,50	1.537,29
	SPINA 37 - 39 - 41	14.184,89	1.700,47	28.356,74	320.800	6.333,77	4.723,10	44.238,41	425,12		55.720,40	60.630,00	4.909,60
12	FELSINA 27	9.324,06	308,53		293.990	4.163,33	3.104,60	40.541,30	77,13		47.886,36	39.856,00	-8.030,36
	FELSINA 29	9.324,06	1.344,25	18.648,12	309.610	4.163,33	3.104,60	42.695,31	336,06		50.299,30	39.856,00	-10.443,30
13	VETULONIA 1 - 13	34.412,74	2.858,31	34.412,74	1.050.060	15.365,80	11.458,31	144.803,57	714,58		172.342,26	147.063,00	-25.279,26
	SCUOLA	1.360,69		1.360,69	74.830	607,57	453,06	10.319,08	-		11.379,71	4.000,00	-7.379,71
14	ALLENDE 1 - 3	12.113,02	3.913,22	12.113,02	317.820	5.408,65	4.033,24	43.827,47	978,31		54.247,67	51.770,50	-2.477,17
	ALLENDE 1/2°-1/3°	12.203,23	2.220,98	12.203,23	379.800	5.448,93	4.063,27	52.374,53	555,25		62.441,98	52.146,50	-10.295,48
15	ALLENDE 2 - LINCOLN 2	19.052,92	2.372,86	19.052,92	510.470	8.507,41	6.343,99	70.393,96	593,22		85.838,58	81.427,50	-4.411,08
	ALLENDE 4 - 6	19.093,71	1.207,87	19.093,71	530.470	8.525,63	6.357,58	73.151,96	301,97		88.337,14	81.592,00	-6.745,14
16/17	GESTIONE F.N. 3	99.331,26	5.494,67	99.331,26	3.037.770	44.352,90	33.074,03	418.909,33	1.373,67	2.094,00	499.803,93	424.504,00	-75.299,93
18	NERUDA 2 - 4	23.038,23	4.250,09		454.007	10.286,92	7.670,97	62.607,69	1.062,52		81.628,10	98.465,00	16.836,90
	SALETTE	1.548,88		24.587,11	30.523	691,60	515,73	4.209,13	-		5.416,46	6.627,00	1.210,54
19	NERUDA 5 - 7	14.845,15	4.525,40		394.400	6.628,58	4.942,95	54.387,87	1.131,35		67.090,75	63.450,00	-3.640,75
	NERUDA 7/2° - 9 - 11	15.666,54	2.505,54	30.511,69	391.900	6.995,35	5.216,44	54.043,12	626,39		66.881,30	66.951,50	70,20
20	NERUDA 13 - 19	27.853,71	1.972,04		686.327	12.437,10	9.274,37	94.644,69	493,01		116.849,17	119.027,50	2.178,33
	SALETTE	908,00		28.761,71	22.373	405,44	302,33	3.085,24	-		3.793,01	3.877,50	84,49
TOTALI		549.874	52.250	549.874	14.853.319	245.527,17	183.090,06	2.048.276,87	13.062,58	2.094,00	2.492.050,68	2.348.148,50	-143.902,18

